

Edison avvia la prima catena di logistica integrata di Gnl

Edison e PIR (Petroliera Italo Rumena) creano la newco Depositi Italiani GNL per realizzare a Ravenna il primo deposito costiero di GNL con una capacità di movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido e con un investimento di 100 milioni di euro

MILANO - Edison avvia in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala) con un piano di sviluppo di mobilità sostenibile nel settore del trasporto sia terrestre sia marittimo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo di riduzione della CO₂ e all'abbattimento di altre emissioni e polveri. Edison annuncia la costituzione insieme a PIR (Petroliera Italiana Rumena) di Depositi Italiani GNL, la newco (51% PIR, 49% Edison) che realizzerà il deposito al porto di Ravenna con un investimento di 100 milioni di euro.

Il deposito, che entrerà in esercizio nel 2021, avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in Italia il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno. Edison si occuperà della costruzione del deposito e utilizzerà l'85% della capacità (la rimanente quota del 15% verrà venduta a terzi da Depositi Italiani GNL).

*“Siamo orgogliosi di annunciare questi accordi che consolidano il nostro ruolo di primo importatore in Italia di GNL – afferma **Marc Benayoun**, Amministratore Delegato di Edison. “Non solo garantiamo al Paese una nuova fonte di approvvigionamento di GNL creando una nuova infrastruttura, ma contribuiamo alla costruzione di un futuro di energia sostenibile permettendo il raggiungimento degli obiettivi della COP21, della direttiva europea DAFI e della SEN grazie all'abbattimento delle emissioni prodotte dai trasporti marittimi e terrestri pesanti che tale nuovo combustibile rende possibile.”*

*“PIR è entusiasta delle prospettive di sviluppo del GNL e del progetto di deposito” dichiara **Guido Ottolenghi**, Amministratore Delegato di PIR. “Si tratta di una grande opportunità per il Paese e per il porto di Ravenna e di una nuova e stimolante frontiera tecnologica e operativa per la logistica dei carburanti. Siamo fiduciosi che l'iniziativa porterà sviluppo al nostro territorio e all'Italia”. PIR, operatore storico di logistica e stoccaggio del Porto di Ravenna, in qualità di proprietario dell'area di Porto Corsini e concessionario della banchina, garantirà il diritto di superficie per l'uso dell'area, e offrirà i servizi legati all'utilizzo della banchina e al ricevimento delle autobotti.*

Contemporaneamente, Edison ha sottoscritto un *charter party agreement* con l'armatore norvegese Knutsen OAS Shipping per la realizzazione e l'uso di una nave che trasporterà il GNL ai depositi costieri. Con 30.000 metri cubi di capacità, questa è una delle poche navi al mondo con tali caratteristiche e potrà caricare il GNL in tutti i terminali europei.

*“Il nostro piano di sviluppo nel GNL small scale – dichiara **Pierre Vergerio**, Executive Vice President Gas Midstream Energy Management di Edison - prevede la realizzazione di un sistema di depositi costieri, di cui l'impianto di Ravenna è solo il primo. Il nostro obiettivo è raggiungere il 25% del mercato italiano al 2030 quindi Ravenna è solo il primo passo. I vantaggi in termini di emissioni del GNL rispetto ai combustibili fossili tradizionali sia nel trasporto terrestre che nel trasporto marittimo sono evidenti, così come è evidente il vantaggio ambientale per le aree isolate. Stimiamo che il progetto consenta di evitare 6 milioni di tonnellate di CO₂ lungo il proprio ciclo di vita”* Il mercato italiano di GNL come combustibile alternativo ai combustibili fossili tradizionali è caratterizzato da forti potenzialità di sviluppo e da trend di crescita che saranno accelerati grazie anche alla realizzazione di nuove infrastrutture. In Europa si prevede che circoleranno 280.000 camion a GNL nel 2030 e già oggi operano o sono in costruzione 244 navi con propulsione a GNL.

Edison ha una posizione unica in Italia rispetto alla catena del valore del GNL. Ad oggi è l'unico importatore di GNL di lungo termine in Italia e può quindi garantire la disponibilità continua e duratura del GNL sul territorio grazie a un

portafoglio diversificato e all'apertura di un nuovo canale di approvvigionamento dagli Stati Uniti. Lo scorso anno Edison ha firmato un accordo con Venture Global per l'acquisto di circa 1,4 miliardi di metri cubi di GNL dall'impianto Calcasieu Pass in Louisiana.

Ravenna: costituita la newco PIR-Edison che realizzerà il deposito di GNL

La corporation energetica ha anche firmato con Knutsen il contratto di noleggio della nuova gas carrier che verrà costruita da Hyundai Mipo e consegnata nel 2021

Dopo il via libera definitivo [ottenuto all'inizio di quest'anno](#), ha fatto oggi un ulteriore, e significativo, passo avanti il progetto di Edison e PIR (Petroliera Italo Rumena) per la costruzione di un deposito di GNL nel porto di Ravenna.

I due soci hanno infatti ufficialmente costituito la newco Depositi Italiani GNL, controllata con il 51% dal gruppo della famiglia Ottolenghi e partecipata con il 49% dalla corporation energetica, la quale a sua volta ha poi siglato con l'armatore norvegese Knutsen un contratto di noleggio di 20 anni complessivi per una gas carrier che verrà costruita in Corea del Sud e opererà al servizio del nuovo terminal romagnolo.

Depositi Italiani GNL realizzerà – su un'area di Porto Corsini di proprietà di PIR, che è anche concessionaria della relativa banchina – l'impianto, che entrerà in esercizio nel 2021, avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in Italia il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.

Edison sarà il principale cliente del deposito e utilizzerà l'85% della capacità, mentre la quota restante sarà venduta sul mercato direttamente dalla nuova joint-venture.

Soddisfatti per la sigla di questi nuovi accordi il CEO di Edison Marc Benayoun e l'Amministratore delegato di PIR Guido Ottolenghi, mentre Pierre Vergerio, Executive Vice President Gas Midstream Energy Management di Edison, ha rivelato che quello di Ravenna sarà solo il primo di una serie di depositi costieri di questo tipo (un altro verrà realizzato da Edison [nel porto sardo di Oristano](#), dove tra l'altro proprio in questi giorni Higas ha [celebrato l'avvio dei lavori](#) per la costruzione di una struttura analoga; ndr): "Il nostro obiettivo è raggiungere il 25% del mercato italiano al 2030 quindi Ravenna è solo il primo passo. I vantaggi in termini di emissioni del GNL rispetto ai combustibili fossili tradizionali sia nel trasporto terrestre che nel trasporto marittimo sono evidenti, così come è evidente il vantaggio ambientale per le aree isolate. Stimiamo che il progetto consenta di evitare 6 milioni di tonnellate di CO2 lungo il proprio ciclo di vita".

Parallelamente alla costituzione della joint-venture con PIR, Edison ha anche firmato con contratto di noleggio di 12 anni, con opzione per altri 8, con l'armatore norvegese Knutsen OAS Shipping, scelto al termine di una procedura di gara a cui avrebbe partecipato – secondo le indiscrezioni riportate nei mesi scorsi dalla testata *TradeWinds* – anche la compagnia italiana PB Tankers,

Il charter riguarda una gas carrier da 30.000 metri cubi di capacità, che Knutsen farà appositamente costruire dai cantieri sudcoreani Hyundai Mipo, e che verrà consegnata nel 2021. La nuova nave, alimentata con motori dual fuel, rifornirà il deposito costiero di Ravenna approvvigionandosi – spiega la società in una nota – grazie all'ampio portafoglio di contratti di GNL a lungo termine detenuto da Edison.

In quest'operazione Edison è stata seguita da due advisor legali, "Clifford Chance per il 'lato terra' e lo Studio Longanesi per il 'lato mare' ha spiegato l'avvocato Roberto Longanesi Cattani.

Ravenna, al porto arriva il primo deposito di gas naturale liquefatto

Sarà realizzato dalla newco Depositi Italiani Gnl (49% Edison e 51% Petrolifera Italo Rumena)



Ravenna, 30 novembre 2018 - Con una capacità di **movimentazione annua di oltre un milione di metri cubi di gas liquido** e un **investimento di 100 milioni di euro**, al **porto di Ravenna** arriva il **primo deposito costiero di gas naturale liquefatto (Gnl)** che sarà realizzato dalla newco **Depositi italiani Gnl (49% Edison e 51% Petrolifera Italo Rumena)**.

Il deposito, che entrerà **in esercizio nel 2021**, avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di Gnl e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in Italia il Gnl per l'alimentazione di almeno 12mila camion e fino a 48 traghetti all'anno. Edison si occuperà della costruzione del deposito e utilizzerà l'85% della capacità (la rimanente quota del 15% verrà venduta a terzi da Depositi Italiani Gnl).

Edison e PIR creano la newco Depositi Italiani GNL

Realizzerà a Ravenna il primo deposito costiero di GNL. I lavori partiranno a gennaio 2019, investimento 100 milioni di euro



30 Novembre 2018 - Milano - Edison e PIR hanno annunciato oggi la costituzione di Depositi Italiani GNL, la newco (51% PIR, 49% Edison) che realizzerà il deposito al porto di Ravenna con un investimento di 100 milioni di euro. Amministratore delegato della newco è Alessandro Gentile, che ricopre anche l'incarico di vice direttore generale del Gruppo PIR.

Edison avvia così in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala) con un piano di sviluppo di mobilità sostenibile nel settore del trasporto sia terrestre sia marittimo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo di riduzione della CO2 e all'abbattimento di altre emissioni e polveri. Il deposito, che entrerà in esercizio nel 2021, avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in Italia il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.

Edison si occuperà della costruzione del deposito e utilizzerà l'85% della capacità (la rimanente quota del 15% verrà venduta a terzi da Depositi Italiani GNL).

“Siamo orgogliosi di annunciare questi accordi che consolidano il nostro ruolo di primo importatore in Italia di GNL – afferma Marc Benayoun, Amministratore Delegato di Edison. “Non solo garantiamo al Paese una nuova fonte di approvvigionamento di GNL creando una nuova infrastruttura, ma contribuiamo alla costruzione di un futuro di energia sostenibile permettendo il raggiungimento degli obiettivi della COP21, della direttiva europea DAFI e della SEN grazie all'abbattimento delle emissioni prodotte dai trasporti marittimi e terrestri pesanti che tale nuovo combustibile rende possibile”.

“PIR è entusiasta delle prospettive di sviluppo del GNL e del progetto di deposito” dichiara Guido Ottolenghi, Amministratore Delegato di PIR. “Si tratta di una grande opportunità per il Paese e per il porto di Ravenna e di una nuova e stimolante frontiera tecnologica e operativa per la logistica dei carburanti. Siamo fiduciosi che l'iniziativa porterà sviluppo al nostro territorio e all'Italia”.

PIR, operatore storico di logistica e stoccaggio del Porto di Ravenna, in qualità di proprietario

dell'area di Porto Corsini e concessionario della banchina, garantirà il diritto di superficie per l'uso dell'area, e offrirà i servizi legati all'utilizzo della banchina e al ricevimento delle autobotti.

Contemporaneamente, Edison ha sottoscritto un charter party agreement con l'armatore norvegese Knutsen OAS Shipping per la realizzazione e l'uso di una nave che trasporterà il GNL ai depositi costieri. Con 30.000 metri cubi di capacità, questa è una delle poche navi al mondo con tali caratteristiche e potrà caricare il GNL in tutti i terminali europei.

“Il nostro piano di sviluppo nel GNL small scale – dichiara Pierre Vergerio, Executive Vice President Gas Midstream Energy Management di Edison – prevede la realizzazione di un sistema di depositi costieri, di cui l'impianto di Ravenna è solo il primo. Il nostro obiettivo è raggiungere il 25% del mercato italiano al 2030 quindi Ravenna è solo il primo passo. I vantaggi in termini di emissioni del GNL rispetto ai combustibili fossili tradizionali sia nel trasporto terrestre che nel trasporto marittimo sono evidenti, così come è evidente il vantaggio ambientale per le aree isolate. Stimiamo che il progetto consenta di evitare 6 milioni di tonnellate di CO2 lungo il proprio ciclo di vita”.

Il mercato italiano di GNL come combustibile alternativo ai combustibili fossili tradizionali è caratterizzato da forti potenzialità di sviluppo e da trend di crescita che saranno accelerati grazie anche alla realizzazione di nuove infrastrutture. In Europa si prevede che circoleranno 280.000 camion a GNL nel 2030 e già oggi operano o sono in costruzione 244 navi con propulsione a GNL.


Edison ha una posizione unica in Italia rispetto alla catena del valore del GNL. Ad oggi è l'unico importatore di GNL di lungo termine in Italia e può quindi garantire la disponibilità continua e duratura del GNL sul territorio grazie a un portafoglio diversificato e all'apertura di un nuovo canale di approvvigionamento dagli Stati Uniti. Lo scorso anno Edison ha firmato un accordo con Venture Global per l'acquisto di circa 1,4 miliardi di metri cubi di GNL dall'impianto Calcasieu Pass in Louisiana.

foto ©portoravennanews

Edison

Edison è tra i principali operatori di energia in Italia ed Europa con attività nell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica, nei servizi energetici e ambientali grazie anche alla propria controllata Fenice e nell'E&P. Con i suoi oltre 130 anni di storia, Edison ha contribuito all'elettrificazione e allo sviluppo del Paese. Oggi opera in Italia, Europa e Bacino del Mediterraneo, impiegando 5.000 persone. Nel settore elettrico Edison può contare su un parco impianti per una potenza complessiva di 6,4 GW.

PIR

PIR è un terminalista indipendente con dieci terminali nel Mediterraneo, circa 1 milione di metri cubi di capacità di stoccaggio per liquidi petroliferi, chimici e alimentari e circa 300.000 tonnellate di capacità di stoccaggio per cereali, e una movimentazione annua di circa 5 milioni di tonnellate di prodotti. Fondata nel 1920 offre alla propria clientela, che siano piccole aziende, grandi industrie o trader, soluzioni flessibili e all'avanguardia nella logistica portuale. 

Deposito Gnl in esercizio dal 2021, investimento da 100 milioni di Edison e Pir

Costituita la NewCo Depositi Italiani Gnl che realizzerà l'impianto nel porto di Ravenna

L'impianto avrà una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido – è stato detto nel corso della cerimonia per la costituzione della NewCo – rendendo disponibile in Italia il metano liquefatto per l'alimentazione di almeno 12mila camion e fino a 48 traghetti l'anno.

In questo modo – ha sottolineato l'Ad di Edison Marc Benayoun – «contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi della Cop21, della direttiva europea Dafi e della Sen (*Strategia energetica nazionale, ndr*), grazie all'abbattimento delle emissioni prodotte dai trasporti marittimi e terrestri pesanti».

Una infrastruttura, ha sottolineato Guido Ottolenghi, ad di Pir, che apre «una nuova e stimolante frontiera tecnologica e operativa per la logistica dei carburanti».

Per realizzarla, Depositi Italiani Gnl ha investito 100 milioni di euro.